

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1970.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Trento.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada « innesto strada statale n. 349 presso Lavarone Chiesa-innesto strada statale n. 350 presso Nosellari », dell'estesa di km. 2 + 930, ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle strade statali;

Sentiti, a norma dell'art. 3 della legge suindicata, il consiglio d'amministrazione dell'A.N.A.S., il consiglio superiore dei lavori pubblici e l'amministrazione provinciale di Trento, che si sono pronunciati favorevolmente rispettivamente in data 14 maggio 1969, n. 564, in data 6 ottobre 1969, n. 1600 ed in data 11 marzo 1969, n. 287;

Ritenuto, quindi, che si può provvedere alla statizzazione in parola ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada di cui alle premesse, viene classificata statale con la seguente denominazione:

Strada statale n. 349/DIR « di Val d'Assa e Pedemontana Costo », con i seguenti capisaldi d'itinerario: « innesto strada statale n. 349 in località Lavarone Chiesa-innesto strada statale n. 350 in località Nosellari », estesa di km. 2 + 930.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed avrà effetto nei riguardi della strada in parola e delle relative pertinenze in conformità del disposto di cui all'art. 13 della citata legge n. 126.

Roma, addì 9 febbraio 1970

Il Ministro: NATALI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1970

Registro n. 7 Lavori pubblici, foglio n. 298

(5842)

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1970.

Sostituzione di due membri e del segretario del comitato per l'esame dei ricorsi avverso gli atti della commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortoflorofrutticoli ed agrumari.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 9 della legge 25 gennaio 1966, n. 31, concernente gli albi nazionali degli esportatori di prodotti ortoflorofrutticoli ed agrumari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1966, n. 5;

Visto il decreto ministeriale 4 luglio 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 14 settembre 1968, concernente la costituzione del comitato per l'esame dei ricorsi proposti avverso gli atti della commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortofrutticoli ed agrumari e degli esportatori dei fiori o piante ornamentali, di cui alla legge 25 gennaio 1966, n. 31;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1970, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1970, registro n. 1 Commercio estero, foglio n. 91,

con il quale il dott. Beniamino Miozzi è stato nominato direttore generale della Direzione generale delle importazioni e delle esportazioni;

Considerata l'opportunità di sostituire il segretario del predetto comitato dott. Consolo Andrea, passato ad altro incarico, con il direttore di divisione dott. Michele Di Chio;

Decreta:

In seno al comitato per l'esame dei ricorsi avverso gli atti della commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortoflorofrutticoli ed agrumari di cui alla legge 25 gennaio 1966, n. 31, vengono disposte le seguenti sostituzioni:

Direttore generale dott. Beniamino Miozzi, membro effettivo, quale rappresentante del Ministero del commercio con l'estero, in sostituzione del dott. Sergio Parboni;

Ispettore generale dott. Nicola Trabace, membro supplente, in caso di assenza o impedimento del dottor Beniamino Miozzi;

Direttore di divisione dott. Michele Di Chio, segretario, in sostituzione del direttore di sezione dott. Andrea Consolo.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 febbraio 1970

Il Ministro: MISASI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1970

Registro n. 1 Commercio estero, foglio n. 283

(5909)

DECRETO MINISTERIALE 29 maggio 1970.

Revoca all'officina farmaceutica della ditta Industria chimica Gorini, sita in Milano, dell'autorizzazione a produrre preparati galenici.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto A.C.I.S. del 21 marzo 1953 con il quale la ditta Industria chimica Gorini fu autorizzata ad attivare in Milano, via Venini, 53, una officina farmaceutica per la produzione di preparati galenici in supposte, ovuli, cioccolatini medicinali, pomate e polveri;

Visto il verbale dell'ispezione effettuata nell'officina predetta in data 31 marzo 1970 nel quale si dichiara che le attrezzature della officina sopraccennata sono inesistenti ed i locali adibiti a civile abitazione;

Visto l'art. 144 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 2 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Decreta:

E' revocata alla ditta Industria chimica Gorini la autorizzazione a produrre nella officina farmaceutica sita in Milano, via Venini, 53, preparati galenici concessa con decreto A.C.I.S. del 21 marzo 1953.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il medico provinciale di Milano è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 29 maggio 1970

(5557)

Il Ministro: MARIOTTI